

## Il pianeta trasporti

Il presidente Chiamparino evoca la rete ferroviaria di Parigi:  
"Mancano due pezzi: il tunnel di corso Grosseto e la Biella-Santhià"  
Con la capitale delle Langhe previste 34 corse giornaliere

# Alba nuova stazione del treno metropolitano "Nasce la nostra Rer"

<DALLA PRIMA DI CRONACA  
STEFANO PAROLA

«L'ELETTRIFICAZIONE della linea Alba-Bra consente di collegare la città delle Langhe al Sfm. Quando saranno completati la stessa operazione sulla Biella-Santhià e il tunnel di corso Grosseto il Piemonte avrà un sistema del tutto paragonabile a quello dei grandi poli europei, come Parigi e Bruxelles», dice il presidente del Piemonte.

Da ieri, in effetti, Alba è un po' più vicina a Torino. Chiamparino, il suo assessore ai Trasporti Alberto Balocco e i sindaci di Alba, Maurizio Marelo, e di Bra, Bruna Sibille (oltre a una serie di altre autorità locali e di dirigenti di Rfi-Rete ferroviaria italiana) ieri hanno inaugurato la nuova linea elettrificata Alba-Bra. Il viaggio inaugurale è

Niente più cambio di convoglio a Bra  
Un deciso passo avanti per pendolari e turisti

avvenuto tre giorni prima dell'ultima ratifica del trattato internazionale della Torino-Lione, in programma martedì alla Camera, e il governatore ci vede una coincidenza che è «la chiara dimostrazione che il miglioramento dei treni per i pendolari e le linee ad alta velocità possono andare di pari passo».

Ci è voluto un anno per portare la corrente lungo i binari che collegano Langhe e Roero. L'intervento è costato 17,5 milioni, a carico di Regione e Rfi. Da adesso non sarà più necessario cambiare treno a Bra per poter arrivare nella città langarola, come accadeva finora perché su

### La linea Sfm4 Torino-Bra-Alba

#### I numeri

Un treno ogni ora tra

32 treni al giorno fra Torino Stura, Bra e Alba



#### I treni

2 modelli

2 treni al giorno tra Torino Porta Nuova/Stura e Bra



460 posti

290 posti



quella porzione di binari poteva viaggiare solo convogli diesel. Il trasferimento tra Torino e Alba dunque sarà più comodo e in futuro diventerà anche un po' più veloce: nei prossimi giorni continueranno a volerci 78 minuti per spostarsi da una città all'altra, ma nei prossimi mesi si scenderà a 70 minuti. La Regione sta anche valutando la possibilità di creare treni più diretti, che saltino alcune delle 14 fermate intermedie.

La rinnovata "Sfm4" ospiterà 34 corse giornaliere, una all'ora in partenza da ciascuna dei due capolinea. Il servizio è coperto da treni "Taf", da 460 posti, e dai più piccoli "Jazz", con 290 sedili. In più, le stazioni di Alba e Bra sono state ristrutturate, con marciapiedi rialzati, nuove luci a led, panchine, cestini, una segnaletica rinnovata ed è stato pure migliorato il sistema di diffusione degli annunci, così co-

Pe realizzare l'ultimo tratto della Sfm servono quasi dieci milioni secondo i piani di Rfi

me anche le quattro fermate intermedie (Mussotto, Pocapaglia, Santa Vittoria d'Alba e Monticello) sono state ammodernate.

Un bel passo avanti per i pendolari, ma pure per i turisti che potranno spostarsi dal capoluogo piemontese alle Langhe con maggior facilità. Soprattutto, evidenzia Chiamparino, «in questo modo non c'è più nessuna città importante del Sud del Piemonte che non sia collegata al Sfm».

Il quadro regionale, però, non è ancora completo, come ammette lo stesso governatore: per completarlo mancano due

pezzi, ossia il tunnel di corso Grosseto e la Biella-Santhià.

Nel primo caso l'appalto è già stato aggiudicato e si attende l'avvio dei cantieri. A quel punto, scherza Chiamparino, «gli albesi potranno arrivare in treno fino allo Juventus Stadium». Sul secondo punto, invece, occorre c'è ancora molto da fare. A giugno è stato siglato un protocollo d'intesa tra Regione, istituzioni locali, alcune banche e l'Unione industriale biellese, con il quale tutti si impegnano a farsi carico dei costi di progettazione. Resta però da capire come recuperare i 9,5 milioni preventivati da Rfi per eseguire l'intervento sui 26,70 chilometri oggi coperti con convogli a gasolio. Anche in questo caso si tratterebbe di collegare la città laniera con il Sfm, senza costringere i passeggeri a cambiare convoglio e riducendo i tempi di viaggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA